



EMPOLI
Villa Salvagnoli - Del Vico
(Corniola)



Amici dell'Archivio storico di Empoli
Comune di Empoli
Archivio di Stato di Firenze
Sovrintendenza Archivistica per la Toscana

Vincenzo Salvagnoli

e l'Unità d'Italia



Empoli, Palazzo Ghibellino
Circolo Amatori Arti Figurative
Piazza Farinata degli Uberti

12 novembre – 14 dicembre

orario 16,30-19,30

Visite guidate per le scuole
da lunedì a sabato, anche di mattina
(su appuntamento)

Per informazioni e prenotazioni:

Archivio Storico Comunale, Via Torricelli, 58a
Tel/Fax 0571-757858
email archivio.storico@comune.empoli.fi.it

Programma delle iniziative

12 novembre - 14 dicembre

12 novembre

Palazzo Ghibellino

ore 17 - Inaugurazione della mostra: interventi di
Luciana Cappelli (Sindaco di Empoli)

Romano Paolo Coppini (Università di Pisa)

Diana Toccafondi (Soprintendenza Archivistica per
la Toscana)

25 novembre

Auditorium Palazzo Pretorio, P.zza Farinata degli Uberti

ore 17 - Conversazione con

Antonio Chiavistelli (Università di Torino)

Vincenzo Salvagnoli

Marco Cini (Università di Pisa)

*Salvagnoli e la crisi finanziaria del Granducato nel
"decennio di preparazione" (1849-1859).*

7 dicembre

Museo del Vetro, Via Ridolfi 70

ore 21,30 - Concerto *Titolo*

13 dicembre

Auditorium Palazzo Pretorio, P.zza Farinata degli Uberti

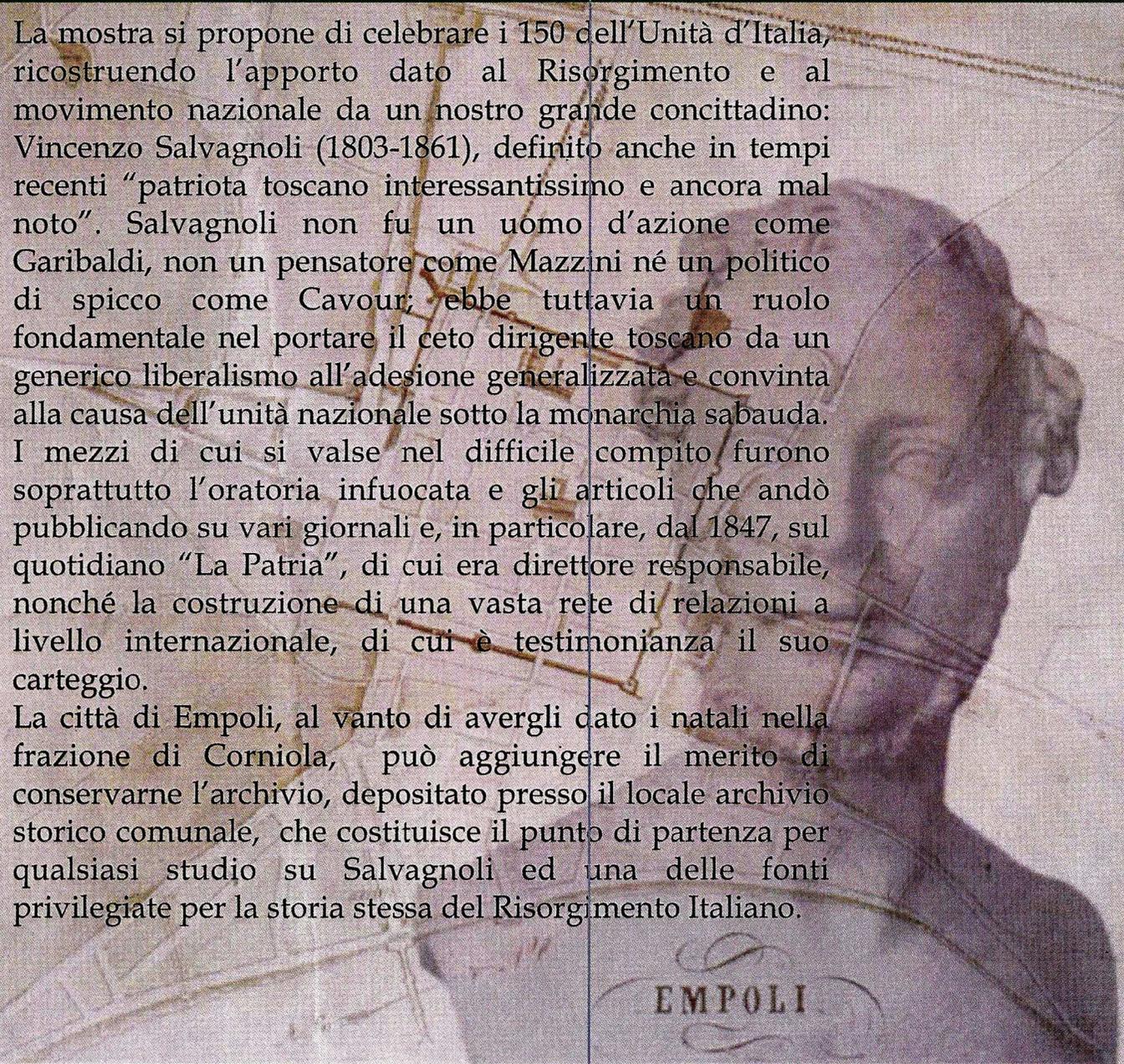
ore 17 - Conversazione con

Maria Teresa Mori (Università di Torino)

Vincenzo Salvagnoli

La mostra si propone di celebrare i 150 dell'Unità d'Italia, ricostruendo l'apporto dato al Risorgimento e al movimento nazionale da un nostro grande concittadino: Vincenzo Salvagnoli (1803-1861), definito anche in tempi recenti "patriota toscano interessantissimo e ancora mal noto". Salvagnoli non fu un uomo d'azione come Garibaldi, non un pensatore come Mazzini né un politico di spicco come Cavour; ebbe tuttavia un ruolo fondamentale nel portare il ceto dirigente toscano da un generico liberalismo all'adesione generalizzata e convinta alla causa dell'unità nazionale sotto la monarchia sabauda. I mezzi di cui si valse nel difficile compito furono soprattutto l'oratoria infuocata e gli articoli che andò pubblicando su vari giornali e, in particolare, dal 1847, sul quotidiano "La Patria", di cui era direttore responsabile, nonché la costruzione di una vasta rete di relazioni a livello internazionale, di cui è testimonianza il suo carteggio.

La città di Empoli, al vanto di avergli dato i natali nella frazione di Corniola, può aggiungere il merito di conservarne l'archivio, depositato presso il locale archivio storico comunale, che costituisce il punto di partenza per qualsiasi studio su Salvagnoli ed una delle fonti privilegiate per la storia stessa del Risorgimento Italiano.



EMPOLI